ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Gara n. 67/2020 – rfq_356960

CIG 83637901DA

DATA: LUGLIO 2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Ing. Antioco Porcu

SOMMARIO

Ditta appaltatrice-Fornitore 11
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive 12
Analisi dei Rischi 12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi 12
Numeri di Emergenza 16
Precauzioni Antincendio 17
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze 17
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento 21
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza 21
Sottoscrizione e Approvazione del Documento 21
Appendice al DUVRI 22
APPENDICE AL DUVRI 23
Oggetto dell'appalto 23
Dati identificativi **Ditta Appaltatrice/FORNITORE** 23
Dati generali 23
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro 23
Addetti Antincendio 23
Addetti Primo Soccorso 24
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto 24
Responsabile Servizio PP 24
Medico Competente 24
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto 24
Cooperazione e coordinamento 25
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice 25

Oggetto dell'appalto

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Gara n. 67/2020 – rfq_356960

CIG 83637901DA

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: **ARST SpA**

Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari

Datore di Lavoro: Ing. Antioco Porcu

Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari

In qualità di: Amministratore Unico

Telefono: 070.26571

http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, A. Cara, G. Casula, Al. Falchi, G. Deiana, A.B. Lobino, C. Masia, P. Melis, G.B. Piano, M. Pintus, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

Responsabile SPP: **Addetti SPP**:

Ing. Claudia Carboni Per. Ind. G. Loi – Per. Ind. G. Calvia – Geom. G. Puggioni – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile del Procedimento:

Nome e Cognome:	ing. Silvestro Loddo
Servizio:	Manutenzione Rotabili e Logistica (MRL)
Ruolo:	Responsabile del Servizio

Delegato del Responsabile del Servizio MRL (Con Sede in Cagliari):

Nome e Cognome:	ing. Pierluigi Corda
Servizio:	Manutenzione Rotabili e Logistica (MRL)
Ruolo:	Quadro

Referenti

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Nuoro e Macomer
Nome e Cognome:	Mario Musio
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Cagliari
Nome e Cognome:	Antonio Deiana
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Iglesias e Carbonia
Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Sassari, Alghero e Ozieri
Nome e Cognome:	Valter Proietti
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Guspini
Nome e Cognome:	Omar Serra
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Oristano

Nome e Cognome:	Marco Demurtas
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Lanusei
Nome e Cognome:	Giampiero Fresu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina Olbia

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno1	Rischi Particolari (elenco sottostante)	**Obbligo Redazione DUVRI**
No	Servizi	No	> 5 U.G.	**NO**	**SI**
RISCHI PARTICOLARI2				(selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)	casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO

1 Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

2 D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI)

Sede Appalto e descrizione delle attività

Il servizio verrà effettuato dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente presso i Depositi ARST di Cagliari, Guspini, Lanusei, Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari, Iglesias, Isili, Tortolì, Macomer, Alghero, Ozieri e Carbonia, presidiati (escluso Tortolì) da personale officina. Nel caso particolare del Deposito di Tortolì l'intervento sarà invece stabilito tramite accordo preventivo col Responsabile d'Officina di Lanusei e sarà effettuato alla sua presenza o di un suo Incaricato.

Planimetria con indicazione dell'area dei lavori

Non disponibili

Descrizione sintetica delle attività in appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici "originali" e ricostruiti e relativi accessori, necessari per gli autobus dell'ARST in servizio di trasporto pubblico, assegnati alle Sedi Territoriali Automobilistiche di tutta l'ARST S.p.A. e gravitanti presso i Depositi di Cagliari, Guspini, Lanusei, Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari, Iglesias, Isili, Tortolì, Macomer, Alghero, Ozieri e Carbonia.

La Ditta aggiudicataria dovrà sempre procedere ad un accurato e continuo controllo della completa funzionalità degli pneumatici e loro accessori in occasione dei controlli ordinari in piazzale, in occasione di ogni intervento o qualora il veicolo sia comunque a sua disposizione per altra necessità o durante le verifiche cadenzate da programmazione, questo anche perché il servizio non si caratterizzerà come un semplice servizio "a chiamata" bensì come un processo operativo nel quale la Ditta aggiudicataria stessa prenderà parte attiva sia al preservamento delle condizioni ottimali degli pneumatici sia all'effettuazione in autonomia degli interventi/riparazioni/verifiche.

Le attività comprese nel servizio riguardano:

- la fornitura ed il montaggio sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici "originali" con correlati accessori (intendendosi per "originali" tutti gli pneumatici, purché mai ricostruiti o mai riscolpiti, sia nuovi di primo utilizzo e sia usati di "recupero") nell'asse anteriore direzionale di tutti gli autobus aziendali;
- la fornitura ed il montaggio (con correlati accessori) sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici ricostruiti, riscolpiti, ricostruiti+riscolpiti nell'asse posteriore di trazione di tutti gli autobus aziendali (nel caso di veicoli a 3 assi, si intende come posteriore, oltre l'ultimo, anche il penultimo asse);
- le manutenzioni programmate degli pneumatici, le riparazioni e i controlli periodici (questi ultimi due interventi da eseguirsi, eventualmente ed alla bisogna, anche nei Depositi periferici non presidiati e non menzionati in precedenza);
- lo smaltimento immediato di tutti gli pneumatici fuori uso (codice CER 160103). La Ditta aggiudicataria non potrà accatastare carcasse degli pneumatici all'interno delle proprietà ARST ma dovrà ritirarle subito dopo averle smontate dai cerchi degli autobus;
- l'assetto completo del veicolo (assetto di tutte le ruote: convergenza, campanatura, allineamento asse posteriore etc);
- l'inserimento e successiva gestione degli indicatori di serraggio (controllo presenza e verifica serraggio, sostituzione di quelli fuori uso, ripristino di quelli mancanti, etc) per i dadi delle colonnette delle ruote anteriori e posteriori. Per ogni singolo dado delle colonnette ruote anteriori e posteriori dovrà essere previsto un singolo indicatore di serraggio. La sostituzione di quelli fuori uso e il ripristino degli indicatori di serraggio mancanti verranno effettuati anch'essi in autonomia e a completo onere della Ditta aggiudicataria.

(per 'accessori' si intendono: valvole, prolunghe valvole, cappucci valvole, rappezzi, materiali per riparazioni, lubrificanti etc.).

La Ditta aggiudicataria, con la massima cura, sollecitudine e responsabile iniziativa, costantemente richieste dall'espletamento di operazioni relative ad un pubblico servizio, dovrà provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi necessari per la funzionalità degli pneumatici e dei relativi accessori. Nello specifico dovrà provvedere ad effettuare quanto segue:

- l'esecuzione, presso i Depositi aziendali di cui sopra, di tutte le operazioni necessarie per la conservazione dell'ottimale stato di manutenzione della gommatura del parco autobus dell'ARST ed, in particolare, installazione/rotazione delle coperture sul cerchio, riparazioni di forature (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con foratura avvenuta all'interno dei Depositi aziendali), sostituzione delle valvole, verifiche nell'arco di ogni bimestre legale (intendendosi per mese legale il periodo di tempo compreso fra il primo e l'ultimo giorno di ciascun mese) di pressione (compresa la verifica pressione di eventuali pneumatici di scorta che, qualora presenti a bordo sottocalandra, la Ditta aggiudicataria ha comunque l'obbligo di controllare e mantenere in efficienza), verifiche di profondità battistrada, sostituzione pneumatici causa rottura (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con rottura avvenuta all'interno dei Depositi aziendali), assetto veicolo (quindi sia assetto asse anteriore che assetto asse/i posteriore/i), equilibratura ruote, riscolpitura coperture, verifiche delle condizioni colonnette/rondelle/distanziali ruota nonché degli stessi pneumatici, estrazione dei corpi estranei (ad es. chiodi, viti, schegge di vetro etc.) dai battistrada e fianchi degli pneumatici, verifiche nell'arco di ogni bimestre legale del serraggio dei dadi delle colonnette ruota secondo i valori di momenti di serraggio dinamometrici stabilite dal Costruttore per ogni singola tipologia di autobus (con momenti di serraggio dinamometrici che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a conoscere e a far applicare correttamente ai suoi Tecnici).
  In alternativa, alcune delle operazioni sopraccitate, purché le medesime siano escluse dal novero di quelle per le quali non è ragionevolmente necessario il trasferimento del veicolo (come, ad esempio, installazione/rotazione delle coperture sul cerchio e la loro riscolpitura), potranno anche essere eccezionalmente effettuate presso le sedi della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie (unità locali fiduciarie) e comunque solo dietro preventivo accordo con ARST.
  Le operazioni elencate devono essere eseguite sempre in maniera autonoma dalla Ditta aggiudicataria (richiedendo comunque sempre preventiva autorizzazione per intervenire al Responsabile d'Officina aziendale).
  La Ditta aggiudicataria è responsabile "in toto" e "in primis" per il controllo del grado d'usura del battistrada degli pneumatici e delle condizioni degli stessi, a prescindere da come il consumo di questi, più o meno marcato, possa essere raggiunto.

- montaggio e mantenimento, su ogni asse degli autobus, degli pneumatici dello stesso identico tipo, parametri dimensionali, indici di carico e categoria di velocità. E' ammessa l'inversione degli pneumatici ed anche lo scambio degli stessi fra autobus diversi purché gli pneumatici, una volta invertiti o scambiati, continuino sempre ad avere i requisiti a norma di Legge nonché continuino sempre anche ad avere i requisiti espressamente richiesti da ARST nel Capitolato. Il serraggio dovrà avvenire rispettando i corretti momenti di serraggio dinamometrici. In particolare, per gli pneumatici anteriori, il disegno di battistrada dovrà essere di tipo "lineare".

- rimozione di eventuali incrostazioni e/o della ruggine dai cerchi e dall'interfaccia tamburo/mozzo-cerchio;

- esecuzione, a perfetta regola d'arte e secondo i criteri e le modalità stabiliti da ciascuna Casa di produzione, delle eventuali riparazioni forature sugli pneumatici 'tubeless'. In seguito a riparazioni forature di una certa importante entità avvenute su uno pneumatico anteriore, lo stesso non potrà essere più installato anteriormente ma solo, purché siano sempre garantite le condizioni di massima sicurezza e la tenuta di strada, posteriormente;

- verifica, entro 24 ore dalla eventuale richiesta trasmessa dall'ARST tramite fax/mail, ed a seguito di stacco e riattacco ruota per lavorazioni meccaniche effettuate dall'ARST stessa, del serraggio dei dadi colonnette ruota secondo i valori dei momenti di serraggio dinamometrico stabiliti dal Costruttore e che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a conoscere e ad applicare.

- garantire gli interventi in sede tutti i giorni dell'anno feriali (compresi i sabati) almeno dalle ore 07.30 alle ore 14.00;

La Ditta aggiudicataria si obbliga di munire di tesserino con fotografia il personale operativo impiegato presso l'ARST. I tesserini, realizzati a cura e spese della Ditta aggiudicataria, dovranno riportare i dati identificativi del personale, nonché la firma del Rappresentante legale della Ditta. Il personale di servizio dovrà essere sempre anche munito di documento di riconoscimento previsto dalla Legge. Il personale dovrà indossare, oltre ai dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa, abiti da lavoro di foggia e colore unificati, su cui sia sempre esibito il tesserino sopraccitato. L'accesso, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, sarà subordinato alla firma di un registro ingresso/uscita degli operatori della Ditta aggiudicataria per motivi di sicurezza aziendale. Tali registri saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria, contestualmente all'avvio del Contratto. Detti registri saranno custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare il proprio operato.

Fasi lavorative

Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "***Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori***", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	Ingresso nel piazzale	Piazzale		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	☐	**SI**	■	**NO**
2	Verifica Pneumatici	Piazzale		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	☐	**SI**	■	**NO**
3	Sostituzione pneumatici	Piazzale		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	☐	**SI**	■	**NO**
4	Equilibratura	Piazzale		Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	☐	**SI**	■	**NO**
5	Convergenza	Officina	Fossa; Sollevatori	Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente	☐	**SI**	■	**NO**

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ■ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà/ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- □ Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- □ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- □ Altro_____

Caratteristiche dell'area di lavoro

- ■ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- □ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- □ Altro_____

Orario di lavoro

- □ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- ■ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.00 alle ore 14.00)
- □ Altro_____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- ■ Quadri elettrici
- ■ Fosse di ispezione
- □ Trabattelli
- □ Carri-ponte
- □ Nessun attrezzatura/impianto
- □ Altro_____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- □ Servizi igienici
- □ Spogliatoi
- □ Uffici
- □ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- □ Aree parcheggio mezzi privati
- □ Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ■ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- □ Lavoro d'ufficio
- ■ Manutenzione di autobus/tram/treni
- ☐ Linea ferro/metro in esercizio
- □ Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- ☐ Manutenzione linea ferro/metro
- □ Nessuna attività
- ◘ Altro:

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- ■c Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- □ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- □ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- □ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- □ No
- ■ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- □ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- □ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice:<specificare in che cosa consiste la collaborazione>

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ■ Si, ma senza interferenza con le attività in appalto
- □ Si, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovraintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- ■ Nessun addetto ARST assegnato
- ☐ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- □ Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- ■ Non previsti
- □ Previsti i seguenti:

1.
2.
3.
4.

Noli

- ■ Non previsti
- □ Previsti i seguenti noli a caldo :

1.
2.

- □ Previsti i seguenti noli a freddo:

1.
2.

Tipologia macchine/attrezzature e prodotti che potranno essere utilizzati per l'appalto

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Attrezzature	Prodotti chimici
1	Autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente		
2		Chiavi dinamometriche	
3		Avvitatori pneumatici	
4		Attrezzature manuali	

Ditta appaltatrice-Fornitore

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ **BASSISSIMA [P1]**	PROBABILITÀ **BASSA [P2]**	PROBABILITÀ **MEDIA [P3]**	PROBABILITÀ **ALTA [P4]**
DANNO **LIEVE [E1]**	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] =2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO **SERIO [E2]**	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO **GRAVE [E3]**	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO **GRAVISSIMO [E4]**	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive in sede di gara

Fase lavorativa: servizio di fornitura e gestione degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti-Visitatori	1	4	**4**	**ARST:** Il personale della Ditta aggiudicataria deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Responsabile/Referente MRL di Sede. L'accesso, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, sarà subordinato alla firma di un registro ingresso/uscita degli operatori dell'Appaltatore per motivi di sicurezza aziendale. Tali registri saranno forniti dall'Appaltatore contestualmente all'avvio del Contratto. Detti registri saranno custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il proprio operato. Le attività dell'Appaltatore devono avvenire sempre in assenza di traffico di mezzi. Il Referente MRL di Sede assicura il necessario coordinamento con l'esercizio Automobilistico al fine di eliminare il rischio investimento. Coordinamento attività mantenendosi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore. **APPALTATORE:** Il transito nelle aree di competenza ARST, deve sempre avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h). Obbligo, durante gli accessi, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, di firma di apposito registro (fornito dall'Appaltatore contestualmente all'avvio del Contratto.), di ingresso/uscita da parte degli operatori dell'Appaltatore stesso e custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il proprio operato. Durante l'esecuzione del Servizio, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con il Referente aziendale MRL di Sede (N.B.: nel caso particolare del Deposito di Tortolì l'intervento sarà stabilito tramite accordo preventivo col Responsabile d'Officina di Lanusei e sarà effettuato alla sua presenza o di un suo Incaricato), il personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità). E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o attraversare i piazzali aziendali senza il benestare del Referente aziendale (MRL) di Sede. In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso. I mezzi autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività dei dipendenti ARST e/o di terzi in genere. Per l'esecuzione di manovre in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere da personale a terra.

PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti- Visitatori	1	2	**2**	**APPALTATORE:** Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza anche mediante supporto di personale di ausilio. Qualora non si riesca in tal modo a fornire adeguate garanzie di sicurezza, disporre apposite protezioni **ARST:** Assicurarsi che l'attività non interferisca con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.
RUMORE	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti- Visitatori	1	4	**4**	**APPALTATORE:** Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità. **ARST:** Coordinamento attività mantenendosi ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore. Eventuale sospensione temporanea altre attività aziendali in corso, su disposizione del Referente aziendale (MRL).
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori	1	2	**2**	**APPALTATORE:** Prima dell'inizio dei lavori, ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare i punti di pericolo; Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti. Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti. Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici. **ARST:** In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente MRL di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.
ELETTROCUZIONE	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori	1	4	**4**	**APPALTATORE:** Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che della Ditta esecutrice, è fatto obbligo alla stessa Ditta esecutrice, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature. Eventuali necessità di utilizzo di quadri elettrici ARST deve essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Referente aziendale (MRL-ISAT) di Sede. **ARST:** E' previsto il ricordo all'utilizzo di quadri elettrici ARST. Tale utilizzo deve essere preventivamente richiesto al Referente aziendale di Sede (MRL-ISAT) ed è subordinato all'autorizzazione del medesimo Referente ARST (MRL-ISAT).

INCENDIO	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori	1	4	**4**	**APPALTATORE:** L'Appaltatore deve disporre di propri estintori in caso di utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio. Divieto di fumo; divieto di utilizzo di fiamme libere; divieto di utilizzo di attrezzature ed utensili non antiscintilla. In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione. In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro. **ARST:** Il Referente aziendale di Sede (MRL) provvederà a fornire alla Ditta aggiudicataria le necessarie informazioni sui presidi antincendio e sul luogo sicuro da raggiungere in caso di incendio.
USO DI FOSSE DI ISPEZIONE; USO DI SOLLEVATORI	✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Lavoratori ARST ✓ Terzi in genere	1	4	**4**	**APPALTATORE:** Eventuali necessità di utilizzo di fosse di ispezione e/o dei sollevatori ARST (dove presenti) devono essere preventivamente richieste ed autorizzate dal Referente aziendale MRL (Capo Officina) di Sede. L'utilizzo dei sollevatori può avvenire solamente da parte di Personale adeguatamente formato/addestrato all'uso ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. **ARST:** E' previsto il ricorso all'utilizzo di fosse di ispezione e/o di sollevatori ARST. Tale utilizzo deve essere preventivamente richiesto al Referente aziendale di Sede (MRL) ed è subordinato all'autorizzazione del medesimo Referente ARST (MRL), che vigilerà, mantenendosi sempre ad opportuna distanza di sicurezza, sulle attività dell'operatore dell'Appaltatore. Gli Addetti ARST (Officina), non devono mai compartecipare alle attività proprie dell'Appaltatore e devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle stesse.
COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A. E/O DITTE TERZE	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Visitatori	1	2	**2**	**ARST:** Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il RUP/Referente ARST (MRL) di Sede, definirà con preventivo specifico accordo, gli spazi di lavoro, le condizioni di lavoro/intervento, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, ecc. Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. In caso di necessità, coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche anche con eventuali altre Ditte terze. Accertare che le aree dei lavori dedicate all'Appaltatore, siano delimitate e rese accessibili solo agli addetti ai lavori. Informare le eventuali Ditte terze riguardo ai possibili rischi. Avvisare le Ditte appaltatrici della possibile

					presenza di altre Imprese. **APPALTATORE:** Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, concorderà e fornirà al RUP/Referente locale di Sede (MRL), il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie all'effettuazione delle operazioni di cui al *servizio di fornitura e gestione degli pneumatici per gli autobus aziendali.* Detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari/previsti D.P.I. Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento. L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire sia con ARST S.p.A che con i Datori di lavoro delle altre imprese, eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

N.B.: L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali e delle disposizioni ARST S.p.A., in merito alla prevenzione del rischio epidemiologico COVID19.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni:rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- ❑ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	✓ Pericolo di inciampo
	✓ Pericolo di caduta
	✓ Pericolo di scivolamento
	❑ Proiezione di materiale
	✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	❑ Impianti Elettrici Sotto Tensione
	❑ Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	✓ GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	❑ TUTA DA LAVORO
	❑ GUANTI DI PROTEZIONE
	❑ PROTEZIONE DELL'UDITO
	❑ MASCHERA DI PROTEZIONE
	❑ CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di nastri di segnalazione:

Attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso del servizio possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario del servizio.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Analisi dei costi

Allo stato attuale, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi di interferenza non implicano costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza (costi speciali) a carico della Ditta aggiudicataria e pertanto i costi per la riduzione/eliminazione delle interferenze è pari a zero.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	**ARST SpA** Amministratore Unico (Ing. Antioco Porcu)

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici per gli autobus aziendali.

Gara n. 67/2020 – rfq_356960 - CIG 83637901DA

Dati identificativi **Ditta Appaltatrice/FORNITORE**

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:		☏	
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:		☏	
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:		☏	
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature - Prodotti chimici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente manutenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V. del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ❑ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  1.
  2.
  3.
- ❑ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  1.
  2.
  3.
- ❑ non introduce ulteriori rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	**Il Datore di Lavoro** (_____)